

**Direzione:** POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

**Area:**

## DETERMINAZIONE

**N.** G06331 **del** 13/05/2019

**Proposta n.** 8081 **del** 10/05/2019

**Oggetto:**

Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. progetto "Impianto di gestione Pneumatici Fuori Uso (PFU) ed altri rifiuti pericolosi e non pericolosi", Comune di Guidonia Montecelio (RM), località Via Enzo Ferrari, snc Proponente: Società INNOVAZIONE ECOLOGICA srl Registro elenco progetti n. 4/2019

**OGGETTO:** Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. progetto "Impianto di gestione Pneumatici Fuori Uso (PFU) ed altri rifiuti pericolosi e non pericolosi", Comune di Guidonia Montecelio (RM), località Via Enzo Ferrari, snc

Proponente: Società INNOVAZIONE ECOLOGICA srl  
Registro elenco progetti n. 4/2019

## **II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI**

**Vista** la L.R. n. 6 del 18/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

**Visto** il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

**Vista** la Direttiva del Segretario Generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell'8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni";

**Vista** la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n.1 "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.";

**Preso atto** della D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

**Vista** la Direttiva del Segretariato Generale prot.n. 0561137 del 06/11/2017 "Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette";

**Visto** l'atto di organizzazione n. G15349 del 13/11/2017 con la quale viene confermata l'Area Valutazione di Impatto Ambientale all'interno della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

**Dato atto** che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

**Visto** il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

**Vista** la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

**Vista** la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**Vista** l'istanza pervenuta in data 18/01/2019, acquisita con il prot.n. 51317 del 22/01/2019, con la quale la proponente Società INNOVAZIONE ECOLOGICA srl ha depositato all'Area V.I.A. il progetto "Impianto di gestione Pneumatici Fuori Uso (PFU) ed altri rifiuti pericolosi e non

pericolosi”, Comune di Guidonia Montecelio (RM), località Via Enzo Ferrari, snc, ai fini degli adempimenti previsti per l’espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale, adempiendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo n.152/2006 e s.m.i.;

**Considerato** che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale ha effettuato l’istruttoria tecnico-amministrativa, redigendo l’apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione, da cui si evidenzia che:

- il progetto in esame riguarda la realizzazione di un impianto per la gestione di Pneumatici Fuori Uso (PFU) ed altri rifiuti pericolosi e non pericolosi in area classificata industriale dal PRG del Comune di Guidonia Montecelio;
- in merito alla destinazione urbanistica si rileva che l’area interessata dall’intervento è inserita all’interno del P.I.P. in località “Tavernelle Zona A e Martellona Zona B” del suddetto Comune dove, in base allo stralcio del piano allegato nello studio ambientale, l’area di progetto ricade nelle “Zone di verde pubblico attrezzato” e in tali aree risulterebbero consentiti interventi per la creazione di aree verdi per lo svago e la protezione ambientale all’interno degli agglomerati produttivi con la salvaguardia di alberature esistenti e opere di piantumazione e rinnovo delle alberature, nonché la realizzazione di impianti sportivi e ricreativi scoperti e coperti;
- l’Area Urbanistica Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana rileva che l’intervento andrà a realizzarsi su un’area non interessata da vincoli paesaggistici ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e di non aver nulla da osservare nel merito “... fatte salve le ulteriori verifiche dell’Amministrazione Comunale riguardo la conformità urbanistica dell’intervento, considerato che l’area, destinata dallo strumento generale ad attività industriali, risulta ricadere nell’ambito del P.I.P. in “zone produttive” ...”;
- secondo quanto evidenziato nello SPA è stato presentato il permesso a costruire al Comune di Guidonia Montecelio con istanza del 06/06/2010 per la realizzazione del capannone, nel contempo, ancorchè nelle aree limitrofe siano presenti altri opifici e l’insediamento è di tipo industriale, si rileva in ogni caso un’incongruenza rispetto alla destinazione urbanistica e alle norme del P.I.P., tanto che anche l’Area Urbanistica regionale ha espresso la necessità di verifiche da parte del Comune;
- in relazione alla previsione progettuale di 3 punti emissivi, lo studio ambientale fa riferimento alla precedente classificazione della qualità dell’aria del PRQA evidenziando che l’area di progetto rientra in classe B, mentre ai sensi della nuova zonizzazione per la qualità dell’aria di cui alla D.G.R. n. 536 del 15/09/2016, il Comune di Guidonia Montecelio ricade in “classe complessiva I”, dovuto alla “classe I” per il particolato atmosferico (PM10 e PM2.5);
- nello studio ambientale non risulta essere stato effettuato uno studio di dispersione degli inquinanti in atmosfera in relazione alla attuale classificazione della qualità dell’aria, che risulta essere quella peggiore per il PM;
- nello studio ambientale non è stato analizzato il cumulo con altri progetti che risultano essere stati autorizzati nello stesso contesto territoriale;
- il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ritiene necessario che il progetto venga sottoposto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale evidenziando “... un alto rischio archeologico ed ambientale che tale tipologia di attività può comportare nei confronti del delicato contesto circostante ...”;

**Ritenuto** di dover procedere all’espressione della pronuncia di rinvio del progetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall’Area V.I.A.;

## D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di rinviare il progetto “Impianto di gestione Pneumatici Fuori Uso (PFU) ed altri rifiuti pericolosi e non pericolosi”, Comune di Guidonia Montecelio (RM), località Via Enzo Ferrari, snc, proponente INNOVAZIONE ECOLOGICA srl, a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa allegata al presente atto da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

di trasmettere la presente determinazione al proponente, al Comune di Guidonia Montecelio, alla Città Metropolitana di Roma Capitale e all’Area Rifiuti e Bonifiche;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web [www.regione.lazio.it/ambiente](http://www.regione.lazio.it/ambiente);

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni;

di comunicare che gli elaborati progettuali dovranno essere ritirati dal proponente o da altro incaricato, munito di specifica delega, presso l’Area V.I.A..

Il Direttore  
Ing. Flaminia Tosini